



COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 Reg. DEL 29 NOVEMBRE 2017

OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE – APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma I dall'articolo 30 della legge regionale 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione | | - Ordinaria | | - Urgente, prevista dall'articolo 31, Legge n. 142/90, recepita dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. RUSSO Gaetano Aldo – Pres. C.C.	X		6. MICELI Marco	X	
2. BELLISSIMO Eleonora – V. Pres. C.C.	X		7. ZINGALES Leone	X	
3. CORRAO Micol	X		8. SMIRIGLIA Cinzia		X
4. CALCO' Davide	X		9. SMIRIGLIA Grazia		X
5. LO SARDO Anna Maria Rita	X		10. MICELI Antonino		X

ASSEGNATI: N. 10

IN CARICA: N. 10

PRESENTI: N. 7

ASSENTI: N. 3

Assume la presidenza il Dr. Russo Gaetano Aldo.
Partecipa il Segretario Comunale Dr. Enrico SPALLINO.

La seduta è pubblica.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto 5.) dell'O.d.G recante ad oggetto: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE - APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO, illustra il contenuto della stessa e ringrazia il Vice Sindaco Davide Calcò per l'ottimo lavoro svolto.

Interviene il consigliere Calcò Davide il quale, ringrazia il Presidente per quanto detto nei propri confronti, sottolinea che, in quanto giovane, si è sentito in dovere di seguire in prima persona il progetto in argomento e chiarisce che l'istituzione della Consulta Giovanile faceva parte del programma elettorale e fortemente voluto dall'intera Giunta Comunale. Inoltre, in considerazione che l'attuale periodo risulta caratterizzato da una generale sfiducia verso la politica, specifica che ritiene la Consulta Giovanile un organismo importante al fine di avvicinare nuovamente i giovani, principali protagonisti di cambiamento sociale, di sviluppo economico e culturale, al mondo politico e renderli più partecipi alla vita sociale Longese.

Chiarisce, inoltre, che la Consulta Giovanile sarà chiamata a prestare un utile contributo, fungendo da tramite tra i giovani e Organi Comunali (Giunta e Consiglio Comunale), dove potranno ufficialmente produrre proposte, esprimere pareri e considerazioni.

Comunica, infine, che non appena l'atto diverrà esecutivo, sarà organizzato un incontro al quale potranno partecipare tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni residenti o domiciliati nel Comune di Longi, nel corso del quale verrà esposto il contenuto del regolamento in esame e, successivamente, sarà stabilita la data delle elezioni degli organi costitutivi.

Il Presidente non essendovi ulteriori interventi mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto esposto e relazionato dal Presidente;

Vista la proposta avente per oggetto "ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE - APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO";

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta per la regolarità tecnica;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti e votanti su n.10 assegnati ed in carica

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui in premessa e di istituire la Consulta Giovanile del Comune di Longi.

Alle ore 18:55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREA AMMINISTRATIVA SERVIZI AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

<p>PROPOSTA REGISTRO AREA AMMINISTRATIVA N° 72/2017 Del 27.11.2017</p>	<p>La Responsabile del Procedimento <i>Maria Galati</i> </p> <p>Longi li, 27.11. 2017</p>	 <p>Timbro dell'Ente</p>	<p>PRESENTATA DAL VICESINDACO <i>Davide Calto</i> </p> <p>Longi li, 27.11. 2017</p>
<p>PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° 183/2017 Del 27.11.2017</p>			

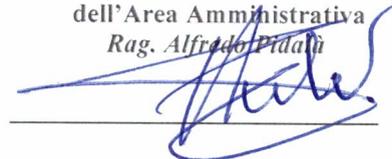
**OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE -
APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.**

*PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. , RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA
LEGGE REGIONALE 23.12.2000 N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n.267/2000 e SS.MM.II.*

**AREA AMMINISTRATIVA: PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA - PARERE
FAVOREVOLE.**



Il Responsabile
dell'Area Amministrativa
Rag. *Alfredo Pitalà*



II VICE SINDACO

PREMESSO:

- che le politiche giovanili vengono considerate un impegno costante, d'ascolto e di dialogo verso i giovani, invitati a partecipare e ad essere cittadini "attivi", mettendo a disposizione mezzi, luoghi e condizioni a sostegno di iniziative a loro rivolte;
- che è intenzione di questa Amministrazione Comunale, garantire la piena partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, alla vita politico-amministrativa del Comune di Longi, anche con l'apporto costruttivo e responsabile del Volontariato e delle libere Associazioni;
- che l'istituzione di una Consulta Giovanile, per Longi rappresenterebbe un'espressione democratica di tale partecipazione, in quanto, fra l'altro, favorirebbe il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita politico-amministrativa del paese;

CONSIDERATO:

- che, per poter rispondere meglio alle esigenze dei giovani, è necessario avere piena conoscenza delle loro problematiche e, soprattutto, dare agli stessi l'opportunità di poter manifestare le proprie esigenze e necessità;
- che l'Amministrazione comunale, al fine di favorire una maggiore ed attiva partecipazione giovanile alla vita sociale e politica di Longi, ritiene di procedere all'istituzione di una Consulta Giovanile quale organo consultivo e propositivo del Consiglio e della Giunta Comunale, ai quali presentare proposte e progetti inerenti le problematiche e le esigenze dei giovani;

ATTESO:

- che, in un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento, stante le molteplici e complesse problematiche che la riguardano, questa Amministrazione intende considerare importante e fondamentale il momento di confronto, istituzionalizzando un luogo specifico, dove i giovani possano avere la parola, favorendo così, la formazione alla vita democratica e alla gestione della responsabilità pubblica;
- che la Consulta è uno strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile che, all'interno di un sistema a rete, attiva rapporti con istituzioni, scuole, associazioni, società sportive, enti e gruppi già esistenti sul territorio e propone la realizzazione di progetti (iniziative - ricerche - incontri - dibattiti) sui temi attinenti la condizione giovanile;

DATO ATTO che la Consulta:

- Esprime proposte ed elabora progetti che favoriscano le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei giovani longesi, attraverso il sostegno dell'Assessorato alle politiche giovanili o iniziative patrociniate dal Comune.
- Propone come punto di riferimento e di informazione per i singoli e i gruppi interessati alle problematiche giovanili nei suoi vari aspetti.
- Può svolgere attività di osservazione e ricerca per la conoscenza della condizione giovanile nel territorio del Comune.
- Collabora con il Consiglio e la Giunta Comunale attraverso proposte di deliberazioni, pareri non vincolanti, iniziative e altre attività.

RITENUTO, quindi, di istituire la suddetta Consulta giovanile:

RILEVATA l'opportunità di dotare la Consulta di un proprio Atto costitutivo e Regolamento di Funzionamento;

VISTO l'allegato schema di "Atto costitutivo e Regolamento di Funzionamento", che SUB A si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. **DI ISTITUIRE**, per i motivi indicati in premessa, la *Consulta dei Giovani di Longi*;
2. **DI APPROVARE** l'allegato schema di "Atto costitutivo e Regolamento di Funzionamento", che **SUB A** si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

“CONSULTA GIOVANILE”

ATTO COSTITUTIVO E

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Art. 1 COSTITUZIONE E FINALITA’ – Al fine di favorire la partecipazione dei giovani alla definizione delle scelte a loro rivolte, l’Amministrazione Comunale si dota e si avvale della Consulta Giovanile Comunale (in seguito detta anche “Consulta”) alla quale possono aderire i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni residenti o domiciliati nel Comune di Longi. La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune ed è un organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. La Consulta, pertanto, ha come scopo generale, quello di fornire sostegno al mondo giovanile e favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica di Longi. La Consulta è un organismo senza fini di lucro, con partecipazione gratuita e volontaria, e non dà diritto a rimborsi.

Art. 2 COMPITI DELLA CONSULTA – La Consulta esprime proposte ed elabora progetti che favoriscano le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei giovani longesi, attraverso il sostegno dell’Assessorato alle politiche giovanili o iniziative patrocinate dal Comune. Si propone come punto di riferimento e di informazione per i singoli e i gruppi interessati alle problematiche giovanili nei suoi vari aspetti. Può svolgere attività di osservazione e ricerca per la conoscenza della condizione giovanile nel territorio del Comune. Collabora con il Consiglio e la Giunta Comunale attraverso proposte di deliberazioni, pareri non vincolanti, iniziative e altre attività.

Art. 3 ADESIONE ALLA CONSULTA – Annualmente dal 1° Gennaio al 31 dello stesso mese sarà aggiornato l'elenco e verrà pubblicato il bando di adesione alla Consulta Giovanile. Il bando avrà massima evidenza pubblica e verrà pubblicizzato presso gli Istituti scolastici locali, l’Albo Pretorio comunale, il sito Istituzionale del Comune di Longi ed eventuali social network associati.

Art. 4 INCOMPATIBILITA’ – Non possono rivestire cariche elettive interne alla Consulta i seguenti soggetti: i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché coloro che rivestono altri ruoli istituzionali all'interno del Comune. I soggetti che ricoprono cariche di dirigenza all'interno di partiti e movimenti politici. I soggetti che svolgono incarichi retribuiti per il Comune.

Art. 5 ORGANI COSTITUTIVI - Sono organi della Consulta Giovanile:

- L'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo ed elaborazione, composta da tutti i componenti della Consulta.
- L'Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente dell'Assemblea, il Vicepresidente, il Segretario e il Consiglio Direttivo (3 membri).

Art. 6 L'ASSEMBLEA - E' l'organo sovrano, è composto da tutti i componenti della Consulta. L'Assemblea resta in carica a tempo indeterminato, salvo che non sussistano più i requisiti necessari per farne parte. E' presieduta dal Presidente e in sua assenza dal Vicepresidente. Spetta al Presidente attestare la validità dell'Assemblea, regolare le modalità di intervento e di voto. Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente. Ogni componente della Consulta ha diritto di consultare i verbali ed eventualmente trarne copia. E' motivo di decadenza dall'Assemblea l'assenza per più di 3 (tre) sedute consecutive. Compito dell'Assemblea è quello di fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, garantire una concreta partecipazione alla vita amministrativa, politica, sociale e culturale dei giovani, e mettere a disposizione dell'Amministrazione ogni contributo di proposte e di idee relative al mondo giovanile.

Art. 7 L'UFFICIO DI PRESIDENZA - L'Ufficio di Presidenza è un organo di collegamento tra la Consulta e le Istituzioni, si impegna a portare avanti le proposte dell'Assemblea. E' composto dai seguenti membri:

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- n°3 Membri (Consiglio direttivo)

L'Ufficio di Presidenza dura in carica 2 anni.

Ha il compito di:

- partecipare in forma propositiva all'elaborazione dell'attività di programmazione e pianificazione di azioni da sottoporre all'Assemblea;

- dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea;

I membri dell'Ufficio di Presidenza vengono eletti dall'Assemblea, a maggioranza assoluta ed a scrutinio segreto. Coloro che si vogliono candidare alla carica di Presidente dell'Assemblea o come componenti dell'Ufficio di Presidenza (l'una esclude l'altra) devono presentare la propria candidatura 10 (dieci) giorni prima dalla data fissata per l'elezione di tali cariche. Per lo scrutinio, l'Assemblea nominerà il collegio elettorale composto da un Presidente, 2 (due) Scrutatori ed un Segretario. L'Ufficio di Presidenza una volta eletto, nominerà a maggioranza assoluta, tra i suoi componenti, il Vicepresidente. Nel caso di dimissioni o di qualsiasi causa di cessazione della carica di un componente dell'Ufficio di Presidenza lo stesso verrà sostituito ad interim da colui che ha ricevuto più voti al momento dell'elezione. A parità di voti verrà sostituito da quello più giovane d'età. Alla prima seduta utile si dovrà procedere alla rielezione della carica vacante. L'ufficio di Presidenza si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta motivata da un altro membro dell'Ufficio di Presidenza. L'Assemblea in qualsiasi momento per inefficienza o efficacia dell'Ufficio di Presidenza può sfiduciare lo stesso con la votazione approvata dai 2/3 dei componenti dell'Assemblea, previo un confronto con la Giunta Comunale. L'Ufficio di Presidenza può invitare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti di Enti o Associazioni, Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali, Segretario o Funzionari Comunali, tutti senza diritto di voto.

Art. 8 IL PRESIDENTE - Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta Giovanile; convoca e presiede l'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza, cura l'esecuzione delle deliberazioni nonché l'adozione.

Art. 9 IL VICEPRESIDENTE - Espleta tutte le mansioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 10 IL SEGRETARIO - Il Segretario è nominato dal Presidente e deve essere un componente della Consulta. Per ogni riunione dell'Assemblea redigerà un verbale riportante le presenze e i contenuti discussi. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nominerà ad interim un altro componente della consulta che ne faccia le sue funzioni.

Art. 11 IL CONSIGLIO DIRETTIVO - E' organo di supporto al Presidente e di collegamento con le Istituzioni. E' costituito da 3 (tre) componenti dell'Assemblea che hanno preventivamente manifestato la volontà di far parte del Consiglio Direttivo. Vengono eletti a maggioranza assoluta e per scrutinio segreto, ed hanno diritto al voto come ogni componente dell'Assemblea.

Art. 12 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA - L'Assemblea si riunisce periodicamente, di norma, almeno una volta al mese su convocazione del Presidente. Le convocazioni devono avvenire tramite posta elettronica o avviso cartaceo a tutti i componenti dell'Assemblea con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto alla data fissata. E' consentita la convocazione straordinaria anche via telefono, almeno 24 ore prima della data stabilita e solo per gli aventi diritto al voto.

La convocazione dell'Assemblea da parte del Presidente avviene:

- di propria iniziativa;
- se richiesta da un componente dell'Ufficio di Presidenza;
- se richiesta da 1/3 dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea può invitare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti di Enti o Associazioni, Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali, Segretario o Funzionari Comunali, tutti senza diritto di voto. Il Sindaco o un Assessore delegato convocano la prima riunione della Consulta per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, partecipano ai lavori e non hanno diritto al voto.

Il Sindaco o un Assessore delegato possono in qualsiasi momento convocare la Consulta Giovanile o l'Ufficio di Presidenza ove lo ritengano opportuno. In ogni caso la Consulta deve riferire sui propri lavori al Consiglio Comunale almeno due volte l'anno.

Art. 13 VALIDITA' DELLE SEDUTE - Le sedute dell'Assemblea si intendono valide se è presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Le sedute sono pubbliche. Il pubblico non può prendere parte né alla discussione né alla votazione.

Art. 14 VOTAZIONE - L'Assemblea approva a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. Le votazioni avvengono per alzata di mano. In caso di votazione con parità di favorevoli e contrari, la votazione si intende respinta. Il Presidente in caso di parità di voti, ha la facoltà di rinviare la votazione alla seduta successiva. Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 15 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO - La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del regolamento con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea. Il Consiglio Comunale può modificare su propria iniziativa il regolamento della Consulta.

Art. 16 SEDE - La sede della Consulta Giovanile ove svolgere incontri e riunioni è da individuarsi presso il Palazzo Comunale o strutture comunali adeguate. Inoltre la

Consulta, per il suo funzionamento, può avvalersi delle attrezzature tecniche degli uffici comunali, ove ciò non arrechi pregiudizio all'ordinaria attività amministrativa dell'Ente.

Art. 17 DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ADERENTI - Tutti i partecipanti dell'Assemblea hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi.

Hanno l'obbligo di osservare il presente regolamento, le deliberazioni e gli orientamenti che saranno adottati; di contribuire al perseguimento degli scopi della Consulta; partecipare personalmente agli incontri stabiliti.

Hanno il diritto di prendere parte a tutte le manifestazioni e attività organizzate dalla Consulta, prendere visione dei registri e dei verbali dell'Assemblea facendo richiesta al Presidente.

Art. 18 IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - L'Amministrazione si impegna a chiedere il parere alla Consulta in materia di politiche giovanili; a favorire e garantire l'utilizzo degli spazi gestiti dall'Amministrazione Comunale; a favorire, se richiesto, la gestione di servizi socio-culturali rivolti ai giovani a titolo di volontariato.

Art. 19 DISPOSIZIONI FINALI - Le attività della Consulta e i relativi verbali verranno pubblicati sul sito Istituzionale del Comune. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione di Consiglio Comunale e che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative e alle disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, ed in particolare allo Statuto Comunale.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE:

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

	CAPITOLO <i>n.</i> _____ <i>SIOPE</i>	Voce: " _____ " _____
	<i>l</i> _____ <i>l</i> Competenza <i>l</i> _____ <i>l</i> Residui _____	Impegno n° _____/2017 per €. _____

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 29.11.2017

DALLE ORE 18,00 - ALLE ORE 18,55

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Micol CORRAO

Longo Micol

Il Presidente
Dr. Gaetano Aldo RUSSO

[Signature]

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Enrico SPALLINO

[Signature]

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, a far data dal 01.12.2017.
Longi, li 29.11.17

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Enrico SPALLINO

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale *Dr. Enrico SPALLINO* _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, _____ Il Segretario Comunale: _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, dal _____ al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Enrico SPALLINO)
